

I tifosi: "Pattoni, caccia i soldi"

Pubblicato: Mercoledì 12 Gennaio 2011

Mattinata fitta di incontri per Massimo Pattoni, l'amministratore unico "entrante" dell'Aurora Pro



Patria, in arrivo a Busto in una nebbia che bene si adattava al clima della vicenda societaria. La sede di via Zappellini è stata "presidiata" da alcuni tifosi, ma non sono giunte dichiarazioni ufficiali: in giornata sarà emesso un comunicato. **Era presente al completo lo staff societario**, incluso il segretario Iodice e il direttore sportivo Regalia: quest'ultimo uscendo, dopo un attimo di prudente riflessione, ha definito "abbastanza positiva" l'impressione ricavata dall'incontro.

Pattoni alla fine si è comunque "manifestato", dando prova se non altro di esistere fisicamente. Non ha voluto rilasciare dichiarazioni, a parte questa, dettata, presumiamo, dall'amarezza per l'accoglienza assai fredda e scettica di una tifoseria che teme di trovarsi di fronte all'ennesimo avventuriero, se non ad un escamotage della proprietà uscente: «Per fallire non c'è bisogno di un Pattoni, stava già fallendo, la Pro Patria». Nulla più.

All'uscita, però, **lo aspettavano i tifosi che lo hanno subito interpellato, in cerca di chiarezza e certezze per il futuro della squadra del cuore.** «Anch'io vengo dal mondo ultras, so cosa vuol dire – ha detto Pattoni al gruppetto di tifosi e tifose –, ora devo andare a parlare col sindaco, ma fisserò un incontro anche con voi. State tranquilli, c'è un progetto. Se la società doveva fallire, Tesoro l'avrebbe



già fatto». **«Qui non è Legnano –** lo avvertivano i tifosi, facendo riferimento alla scomparsa della rivale società lilla –, siamo pronti anche a fallire, ma facciamo una rivoluzione, siamo pronti a tutto».

Pattoni ha predicato calma: «Ci stiamo facendo vedere, facciamo chiarezza. Ora andiamo in Comune, ci sono passi da fare». «Ce n'è uno – la replica di Lele Magni, leader riconosciuto della tifoseria –:

Pattoni, caccia i soldi». «Date tempo al tempo – la risposta dell'immobiliarista cremonese -. Ci vuole il

tempo dovuto, il signor Tesoro ha avuto fretta di arrivare a questo...». L'auto di Pattoni si è poi diretta in municipio, dove **ha incontrato l'assessore Armiraglio**, ex presidente della Pro Patria: Farioli infatti è assente per motivi di lavoro.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it